



ALL. n. 11

ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<p>n. <u>50</u> del registro</p> <p>data <u>27/03/2018</u></p>	<p>OGGETTO: Approvazione del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018-2020 del Comune di Scicli.</p>
--	---

L'anno duemiladiciotto addì Ventidue del mese di Marzo alle ore 13:15 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		X
CARPINO Pasquale	Assessore		

Partecipa il Segretario Comunale Avv. Cinzia Gambino.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore I Amministrativo sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale è stato espresso il parere soprarichiamato ;
- Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;

- Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **approvare** il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018-2020 del Comune di Scicli, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale.
 2. **dare atto che** il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
 3. **trasmettere** copia della presente al Segretario Comunale, ai titolari di posizione organizzativa, ai membri effettivi e supplenti del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di questo Comune ed alle organizzazioni sindacali e R.S.U.
 4. **disporre** la pubblicazione del suddetto Piano all'Albo pretorio on line dell'Ente, sul sito internet, e la diffusione a tutti i dipendenti tramite inoltre con mailing list dei dipendenti.
 5. **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente il parere citato in premessa.
-

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA SETTORE I AMMINISTRATIVO

REGISTRO DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE DI G.C.

N° 13

DEL 21/03/2018

OGGETTO: Approvazione del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018-2020 del Comune di Scicli.

IL CAPO SETTORE

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246), a norma del quale i Comuni, sentite le organizzazioni sindacali, il Comitato per le pari opportunità e il consigliere di pari opportunità territorialmente competente, predispongono i piani di azioni positive, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Visto l'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo il quale "Le amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro";

Vista la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed innovazione della P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, avente ad oggetto "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", che in ossequio alla direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, attribuisce alle amministrazioni pubbliche un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 165/2001 art. 57 in materia di costituzione del Comitato unico di garanzia, per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro;
- il D.Lgs. n. 106/2009 e s.m.i. in materia di valutazione dello stress lavoro - correlato;

Dato Atto che:

- la normativa sopra richiamata prevede che le amministrazioni pubbliche predispongono un Piano delle Azioni Positive per la "rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne";
- nel Comune di Scicli è stato costituito, ai sensi di legge, il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per la gestione delle attività rivolte alle pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
- il Piano di Azioni Positive 2015- 2017 approvato con deliberazione di G.C. n. 74 del 29.10.2015 è andato a scadere il 31 dicembre 2017 e, pertanto, si rende necessaria l'approvazione del nuovo Piano di Azione Positive per il triennio 2018-2020;

Visto l'allegato Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018-2020 del Comune di Scicli;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nella riunione tenutasi in data 20/03/2018, ove è stato licenziato all'unanimità il testo della Proposta del Piano delle Azioni Positive 2018-2020 per essere approvato dall'Amministrazione;

Ritenuto per quanto sopra, di approvare il Piano triennale delle Azioni Positive 2018-2020 del Comune di Scicli nel testo allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, al fine di adottare tutte le misure ivi previste anche finalizzate a rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne;

Dato atto dell'assenza di conflitto di interesse anche potenziale in merito all'adozione del presente provvedimento da parte della scrivente e di situazioni che possano dare luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento Interno;
Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'OREL, il D.lgs. 165/2001, il D.lgs. 267/2000 e le LL.RR. 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale l'adozione della presente deliberazione:

1. Di approvare il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018-2020 del Comune di Scicli, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.
3. Di trasmettere copia della presente al Segretario Comunale, ai titolari di posizione organizzativa, ai membri effettivi e supplenti del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni di questo Comune ed alle organizzazioni sindacali e R.S.U.
4. Di disporre la pubblicazione del suddetto Piano all'Albo pretorio on line dell'Ente, sul sito internet, e la diffusione a tutti i dipendenti tramite inoltre con mailing list dei dipendenti.



IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Valeria Drago)

Valeria Drago



COMUNE DI SCICLI

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA



SETTORE I AMMINISTRATIVO

Allegato alla proposta di delibera della G.C. n° 13 del 21/03/2018

OGGETTO: Approvazione del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018-2020 del Comune di Scicli.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N° 267/2000 E SS.MM.II..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

Scicli, li 21/03/2018



IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Valeria Drago)



COMUNE DI SCICLI

Comitato Unico di Garanzia

PIANO DI AZIONI POSITIVE

PROGRAMMA TRIENNALE 2018 – 2020

PIANO DI AZIONI POSITIVE

(ART. 48 D. LGS. 198/06)

PREMESSE

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Consapevole dell’importanza di uno strumento finalizzato all’attuazione delle leggi di pari opportunità, il Comune di Scicli armonizza la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

Il presente Piano di Azioni Positive che avrà durata triennale si pone, da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall’altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l’applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell’Ente.

Art. 1

OBIETTIVI

Con il "Piano Triennale di Azioni Positive 2018-2020", il Comune di Scicli in sinergia ed unità di intenti con il Comitato Unico di Garanzia (CUG), intende realizzare un piano di azioni positive finalizzate alla promozione e diffusione delle tematiche riguardanti le Pari Opportunità, alla valorizzazione del benessere dei lavoratori, alla lotta ed al contrasto ad ogni forma di discriminazione. A tal fine, rilevanza e priorità vengono attribuite alle seguenti misure comportamentali:

- Conoscenza e valorizzazione del ruolo del CUG;
- Pari Opportunità di carriera nell'ottica della valorizzazione di "genere";
- Politiche eque di organizzazione del lavoro e di gestione del capitale umano;
- Adozione di strategie delle forme di flessibilità oraria in una logica costruttiva e dinamica tra i bisogni degli individui e le esigenze dell'Ente;
- Creazione di un clima di serenità e professionalità nell'ambiente di lavoro.

Nel corso del prossimo triennio, con la fattiva collaborazione dei diversi soggetti coinvolti nel processo gestionale dell'Ente, si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- **Obiettivo 1.** Accrescere le competenze del Comitato Unico di Garanzia.
- **Obiettivo 2.** Promuovere e diffondere le informazioni sulle tematiche riguardanti le Pari Opportunità.
- **Obiettivo 3.** Realizzare studi ed indagini sul personale a sostegno della promozione delle Pari Opportunità.
- **Obiettivo 4.** Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni e garantire condizioni di sicurezza per tutti.
- **Obiettivo 5.** Garantire il rispetto delle Pari Opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- **Obiettivo 6:** Promuovere le Pari Opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
- **Obiettivo 7:** Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.

Art. 2

Ambito d'azione: Ruolo del Comitato Unico di Garanzia (OBIETTIVO 1)

All'interno dell'Ente l'attività del Comitato Unico di Garanzia deve essere supportata mediante la fornitura di tutti i dati e le informazioni necessarie a garantire l'effettiva operatività, nonché attraverso l'individuazione di uno o più referenti istituzionali interni che facilitino l'attività dello stesso e contribuiscano ad accrescerne le competenze in materia di pari opportunità, di temi afferenti al benessere organizzativo ed individuale.

Art. 3

Ambito d'azione: Informazione e Comunicazione (OBIETTIVO 2)

Il Comune di Scicli si impegna a favorire una maggiore condivisione delle azioni positive che intende intraprendere ed un'attiva partecipazione al raggiungimento degli obiettivi che si prefigge in tema di pari opportunità, mediante i seguenti interventi:

- a) Programmazione di incontri di sensibilizzazione e di informazione rivolti ai Capi Settore e Responsabili dei Servizi sul tema delle Pari Opportunità;
- b) Incarico agli Uffici di competenza (URP, Servizi Sociali, ecc...) a provvedere alla raccolta di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne (normativa, esperienze significative realizzate, progetti europei finanziati, ecc...);
- c) Diffusione interna al personale dipendente di materiale informativo sui temi delle Pari Opportunità di lavoro, di dati, normativa e disposizioni sul tema delle pari opportunità;
- d) Redazione di un modulo di formazione sulle Pari Opportunità rivolto ai dipendenti comunali, con incontri di informazione/sensibilizzazione previsti *ad hoc*;
- e) Divulgazione a tutta la cittadinanza degli intendimenti programmatici in tema di Pari Opportunità e di eventuali risultati conseguiti attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, aggiornamento costante del sito Internet e Intranet).

Art. 4

Ambito d'azione: Analisi dati del Personale (OBIETTIVO 3)

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini lavoratori e donne lavoratrici:

FOTOGRAFIA DEL PERSONALE AL: 28/02/2018

Allo stato attuale la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DIPENDENTI	N. 246
DONNE	N. 142
UOMINI	N. 104

Art. 5

Ambito d'azione: ambiente di lavoro (OBIETTIVO 4)

- a) Il Comune di Scicli si impegna a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:
- Pressioni o molestie sessuali;
 - Casi di *mobbing*;
 - Atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
 - Atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.
- b) Il Comune si impegna, altresì, secondo quanto previsto dall'art. 25 del CCNL del 05.10.2001, ad adottare con proprio atto il Codice di Comportamento relativo al provvedimento da assumere nella lotta contro le molestie sessuali.
- c) Il Comune, attraverso il CUG, si impegna a:
- promuovere le pari opportunità di tutti i dipendenti, senza distinzione di sesso e/o età;
 - operare per prevenire, rilevare e contrastare il fenomeno del *mobbing* a tutti i livelli;
 - tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori;
 - garantire un ambiente di lavoro sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato su principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto;
 - assicurare la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro con abbattimento di eventuali barriere architettoniche;
 - promuovere le celebrazioni e le ricorrenze civili inerenti le tematiche sulla parità di genere (25 novembre, 8 marzo ecc...), avvalendosi della collaborazione e sinergia di tutte le realtà associative operanti nel territorio (centri antiviolenza, associazioni culturali, associazioni no profit);
 - vigilare sui sistemi di distribuzione dei carichi di lavoro tra i dipendenti di ambo i sessi.
- d) In caso di segnalazioni di situazioni di disagio e malessere in ambito lavorativo, il Comune, su proposta del CUG, si impegna ad attivare meccanismi di tutela e ad adottare misure correttive appropriate.
- e) In caso di segnalazioni di situazioni di estrema gravità, il CUG, si riserva di proporre all'Ente soluzioni e/o provvedimenti.

Art. 6

Ambito di azione: assunzioni (OBIETTIVO 5)

- a) Non esistono possibilità per il Comune di Scicli di assumere con modalità diverse da quelle stabilite dalla legge.
- b) Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
- c) Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso. In caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, si procede secondo la normativa vigente in materia.
- d) Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
- e) Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nell'attribuzione di mansioni e ruoli, il Comune di Scicli valorizza attitudini e capacità personali. Nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'Ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto del benessere psico-fisico degli interessati.

Art. 7

Ambito di azione: formazione (OBIETTIVO 6)

Il Comune di Scicli è tenuto a fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale di sesso maschile che al personale di sesso femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, nonché a favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno dell'Ente.

Tale obiettivo è perseguibile mediante le seguenti azioni:

- a) Programmazione di percorsi formativi specifici rivolti sia al personale femminile che maschile;
- b) Adozione di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione degli incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazione di genere;
- c) Affidamento senza discriminazione degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita;
- d) Attenta valutazione delle esigenze di ogni settore, consentendo l'uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare corsi di formazione ed aggiornamento professionale. Ciò significa che dovrà essere valutata la possibilità di articolazione di orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno particolari situazioni familiari oppure orario di lavoro part-time.

Art. 8

Ambito di azione: conciliazione e flessibilità orarie (OBIETTIVO 7)

Il Comune favorisce l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro; promuove pari opportunità fra uomini e donne in condizione di svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non legate esclusivamente alla genitorialità.

Il Comune di Scicli favorisce l'adozione di politiche afferenti ai servizi ed agli interventi di conciliazione degli orari, prevedendo articolazioni diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali, dimostrando da sempre particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche. In particolare l'Ente garantisce il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città". di cui alla Legge 8 marzo 2000 n. 53.

Il Comune si impegna a favorire il reinserimento lavorativo del personale dipendente dopo un'assenza prolungata per congedo di maternità/paternità o per esigenze familiari, predisponendo i seguenti interventi:

- a) attivazione di appositi flussi informativi tra i lavoratori e l'ente durante l'assenza (invio di posta a casa del dipendente assente);
- b) previsione di speciali forme di accompagnamento che prevedano l'affiancamento da parte del Responsabile del Servizio o dal/dei dipendente/i in sostituzione durante l'assenza;
- c) adozione di iniziative formative mirate a colmare eventuali lacune e acquisire le competenze richieste.

Art. 9

Durata

Il presente Piano ha durata triennale.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento e continuo confronto con i CUG di altri Enti.

Allegato n. 1-a

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2019	2020	2021
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	36,360	40,480	39,340
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi	105,890	124,230	124,320
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi	49,920	0,000	0,000
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc)	69,430	81,460	81,520
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc)	37,460	0,000	0,000
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc]	33,100	41,300	40,920
3.2 Incidenza del salario accessorio ed		11,070	10,850	11,270
3.3 Incidenza della spesa di personale con	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze"	0,000	0,000	0,000
3.4 Spesa di personale procapite	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc]	330,781	322,125	310,672
4 Esternalizzazione dei servizi				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti	18,010	21,730	21,220
5 Interessi passivi				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi	2,160	2,370	2,180
5.2 Incidenza degli interessi sulle	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti	0,290	0,310	0,340
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti	0,000	0,000	0,000
6 Investimenti				

6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente.	Totale stanziamenti di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3	43,350	53,820	75,260
6.2	Investimenti diretti procapite	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2	1114,301	1145,251	2958,499
6.3	Contributi agli investimenti procapite	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi	0,000	0,000	0,000
6.4	Investimenti complessivi finanziati	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2	1114,301	1145,251	2958,499
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza	-7,880	2,750	1,380
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie	0,000	0,000	0,000
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,000	0,000	0,000
7 Debiti non finanziari					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e	88,730	0,000	0,000
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a	55,990	0,000	0,000
8 Debiti finanziari					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da	5,710	4,620	4,760
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi	7,300	7,240	7,210
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1071,821	1027,872	966,654
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di	15,080	0,000	0,000
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di	4,870	0,000	0,000
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di	73,270	0,000	0,000
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di	6,780	0,000	0,000
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,000	0,000	0,000
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E	0,000	0,000	0,000
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione /	0,000	0,000	0,000
11 Fondo pluriennale vincolato					
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in	0,000	0,000	0,000
12 Partite di giro e conto terzi					

12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi	35,690	41,880	41,910
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e	33,240	43,220	43,670

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente.

Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,257	0,000	0,000	0,013	94,739	0,000	0,000	0,000	0,000
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	2,756	2,404	1,638	7,142	65,621				112,014
TITOLO 3:	Entrate extratributarie									
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5,003	5,320	3,626	14,943	64,907				81,309
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,135	0,144	0,098	0,377	32,491				78,778
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,000	0,000	0,000	0,000	100,000				100,000
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000				0,000
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,067	1,052	0,704	1,416	47,079				91,612
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	6,205	6,516	4,428	16,736	65,302				82,124
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale									
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000				0,000
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	22,715	26,927	51,021	9,074	79,681				44,607
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,033	0,036	0,024	0,574	5,463				23,062
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1,298	0,118	0,080	0,580	99,267				107,877

40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,582	0,528	0,360	1,304	87,511	122,597
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	24,628	27,609	51,485	11,532	83,382	55,538
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	5,728	2,880	1,145	5,526	94,924	114,358
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	5,728	2,880	1,145	5,526	94,924	114,358
TITOLO 7:	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5,079	5,401	3,681	0,000	100,000	0,000

70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere									
		5,079	5,401	3,681	0,000	100,000	0,000			
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro									
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	33,534	35,659	24,306	13,394	98,423				99,700
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,076	2,208	1,505	0,600	90,360				105,323
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	35,610	37,867	25,811	13,994	97,908				99,941
	TOTALE ENTRATE	100,000	100,000	100,000	100,000	74,876				78,720

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2019, 2020 e 2021, approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 20.., 20.. e 20.. (dati percentuali)										MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
		ESERCIZIO 2019			ESERCIZIO 20..			ESERCIZIO 20..			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)		di cui Incidenza FPV / Media Totale FPV		Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp. / Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp. / Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)		
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione															
01	Organi Istituzionali	0,319	0,000	89,593	0,348	0,000	0,218	0,000	1,111	0,520	78,477				
02	Segreteria generale	0,852	0,000	97,798	0,923	0,000	0,576	0,000	2,575	0,085	88,519				
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,644	0,000	97,624	0,954	0,000	0,641	0,000	5,873	0,434	75,768				
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,572	0,000	94,369	0,585	0,000	0,393	0,000	1,942	0,036	80,329				
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,382	0,000	97,050	0,302	0,000	0,189	0,000	1,618	1,624	56,580				
06	Ufficio tecnico	2,035	0,000	98,979	0,963	0,000	0,661	0,000	3,510	0,639	74,596				
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,431	0,000	99,571	0,412	0,000	0,280	0,000	1,597	0,093	83,216				
08	Statistica e sistemi informativi	0,014	0,000	99,572	0,016	0,000	0,011	0,000	0,004	0,000	66,071				
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000				
010	Risorse umane	0,001	0,000	100,000	0,001	0,000	0,001	0,000	0,001	0,000	97,954				
011	Altri servizi generali	7,475	0,000	90,581	2,731	0,000	1,753	0,000	4,276	2,920	57,008				
TOTALE Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione		13,725	0,000	93,904	7,235	0,000	4,723	0,000	22,507	6,351	72,857				

Missione 02 Giustizia												
01	Uffici giudiziari	0,006	0,000	94,591	0,007	0,000	0,005	0,000	0,023	0,000	0,000	23,262
02	Casa circondariale e altri servizi	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE Missione 02 Giustizia		0,006	0,000	94,591	0,007	0,000	0,005	0,000	0,023	0,000	0,000	23,262
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza												
01	Polizia locale e amministrativa	1,037	0,000	98,580	2,806	0,000	0,773	0,000	3,795	2,729	0,000	80,600
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		1,037	0,000	98,580	2,806	0,000	0,773	0,000	3,795	2,729	0,000	80,600
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio												
01	Istruzione prescolastica	0,025	0,000	98,298	0,172	0,000	0,016	0,000	0,125	0,000	0,000	29,454
02	Altri ordini di Istruzione non universitaria	5,752	0,000	99,811	0,168	0,000	0,101	0,000	0,651	0,837	0,000	54,569
04	Istruzione universitaria	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
05	Istruzione tecnica superiore	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,382	0,000	93,911	0,349	0,000	0,236	0,000	1,473	0,186	0,000	82,883
07	Diritto allo studio	0,074	0,000	91,715	0,064	0,000	0,037	0,000	0,170	0,269	0,000	47,504
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		6,233	0,000	99,157	0,753	0,000	0,390	0,000	2,419	1,292	0,000	63,130
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali												
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,672	0,000	49,874	1,112	0,000	0,006	0,000	1,019	1,119	0,000	3,154
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,122	0,000	97,355	0,143	0,000	0,097	0,000	0,439	0,000	0,000	87,589
Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,794	0,000	53,938	1,255	0,000	0,103	0,000	1,458	1,119	0,000	32,006
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero												
01	Sport e tempo libero	2,240	0,000	99,891	0,066	0,000	0,045	0,000	0,958	2,238	0,000	37,543
02	Giovani	0,010	0,000	88,926	0,021	0,000	0,014	0,000	0,009	0,000	0,000	45,351
Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		2,250	0,000	99,844	0,087	0,000	0,059	0,000	0,967	2,238	0,000	37,637
Missione 07 Turismo												
01	Sviluppo e la valorizzazione del territorio	0,259	0,000	98,438	0,289	0,000	0,197	0,000	1,217	9,431	0,000	45,923
Totale Missione 07 Turismo		0,259	0,000	98,438	0,289	0,000	0,197	0,000	1,217	9,431	0,000	45,923

Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa												
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,990	0,000	98,790	2,657	0,000	0,382	0,000	1,935	1,661	74,626	
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolativa	8,003	0,000	99,987	21,190	0,000	50,563	0,000	4,965	0,383	22,771	
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		8,993	0,000	99,873	23,847	0,000	50,945	0,000	6,900	2,044	37,410	
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente												
01	Difesa del suolo	0,104	0,000	87,918	0,000	0,000	0,000	0,000	0,135	0,000	31,411	
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3,696	0,000	99,949	0,056	0,000	0,220	0,000	0,703	8,618	34,158	
03	Rifiuti	8,178	0,000	96,193	4,569	0,000	2,973	0,000	15,707	13,103	77,841	
04	Servizio idrico integrato	2,464	0,000	53,348	2,440	0,000	1,688	0,000	10,618	28,858	42,581	
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e foreste	0,000	0,000	100,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,001	0,000	52,389	
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		14,502	0,000	83,804	7,065	0,000	4,881	0,000	27,164	50,579	61,906	
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità												
1	Trasporto ferroviario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
2	Trasporto pubblico locale	0,205	0,000	99,902	0,229	0,000	0,156	0,000	0,717	0,000	37,261	
3	Trasporto per vie d'acqua	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
4	Altre modalità di trasporto	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,338	0,000	99,429	0,261	0,000	0,195	0,000	2,699	17,710	73,540	
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		0,543	0,000	99,672	0,490	0,000	0,351	0,000	3,416	17,710	61,738	
Missione 11 Soccorso civile												
01	Sistema di protezione civile	0,188	0,000	99,281	0,064	0,000	0,044	0,000	0,330	0,096	93,215	
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
Totale Missione 11 Soccorso civile		0,188	0,000	99,281	0,064	0,000	0,044	0,000	0,330	0,096	93,215	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia												
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,092	0,000	90,660	0,052	0,000	0,028	0,000	0,290	0,000	46,046	
02	Interventi per la disabilità	0,043	0,000	99,073	0,005	0,000	0,000	0,000	0,096	0,000	55,863	
03	Interventi per gli anziani	0,680	0,000	81,758	0,482	0,000	0,348	0,000	1,484	0,000	39,569	
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,425	0,000	98,751	0,153	0,000	0,104	0,000	1,098	0,000	53,456	
05	Interventi per le famiglie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
06	Interventi per il diritto alla casa	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,249	0,000	98,237	0,264	0,000	0,169	0,000	0,812	0,000	96,977	

Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali e locali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 018		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 19 Relazioni Internazionali											
01	Relazioni internazionali e cooperative con le altre autonomie internazionali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 19		0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 20 Fondi e accantonamenti											
1	Fondo di riserva	0,134	0,000	0,116	0,000	0,079	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	6,461	0,000	5,265	0,000	3,773	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
3	Altri fondi	0,031	0,000	0,205	0,000	0,140	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		6,626	0,000	5,586	0,000	3,992	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 50 Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,251	0,000	0,273	0,000	0,175	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,422	0,000	1,286	0,000	0,903	0,000	0,000	0,000	3,290	100,000
Totale Missione 50 Debito pubblico		1,673	0,000	1,559	0,000	1,078	0,000	0,000	0,000	3,290	100,000
Missione 60 Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazioni di Missione 60	4,849	0,000	5,422	0,000	3,691	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		4,849	0,000	5,422	0,000	3,691	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Missione 99 Servizi per conto terzi											
01	Servizi per conto terzi - Partite di Missione 99	34,001	0,000	38,013	0,000	25,879	0,000	0,000	0,000	16,624	86,550
02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		34,001	0,000	38,013	0,000	25,879	0,000	0,000	0,000	16,624	86,550

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

**Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico - Bilancio di previsione - Allegato n. 1**

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1	Rigidità strutturale di Entrate correnti						
1.1	Incidenza spese rigide	Disavanzo iscritto in spesa	Stanzamenti di competenza / Accertamenti / Stanzamenti di competenza (%)	Bilancio di previsione	S	Incidenza spese (delle persone) e valutazione del livello di realizzazione delle previsioni di entrata corrente	(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Tranne per gli enti che sono rientrati nel periodo di sperimentazione.
2.1	disavanzo personale e realizzazione delle previsioni di competenza concorrenti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanzamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)		Bilancio di previsione	S		- Nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). - Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale accantonata dell'avanzo presunto	Bilancio di competenza	S	Incidenza quota libera in conto capitale	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il bilancio di competenza
9.2	Incidenza quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto			Bilancio di competenza	S	Incidenza quota libera in conto capitale	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il bilancio di competenza
9.3	Incidenza quota accantonata dell'avanzo presunto			Bilancio di competenza	S	Incidenza quota accantonata	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il bilancio di competenza
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo			Bilancio di competenza	S	Incidenza quota vincolata	(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il bilancio di competenza
10.1	Quota disavanzo che si prevede di coprire	Bisavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione	Disavanzo iscritto in bilancio di competenza	Bilancio di competenza	S	Quota del disavanzo	(3) Al netto del disavanzo tecnico di competenza
10.2	Previsione di disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di competenza	Totale disavanzo di competenza	Bilancio di competenza	S	Valutazione della competenza	(3) Al netto del disavanzo tecnico di competenza
10.3	Previsione di disavanzo	Disavanzo iscritto in bilancio di competenza	Disavanzo iscritto in bilancio di competenza	Bilancio di competenza	S	Quota del disavanzo	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato iscritto nell'Allegato al bilancio concernente il bilancio di competenza"
11.1	Carico dell'esercizio	Previsione di disavanzo	Previsione di disavanzo	Bilancio di competenza	S	Utilizzo del FFP	
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Totale stanziamenti di competenza per i primi tre titoli di entrata	Bilancio di competenza	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro	Bilancio di competenza	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	

	Stanzamenti di competenza (%)	Valutazione
12.2	Stanzamenti di competenza (%)	Valutazione
	Totale stanziamenti di competenza per le Uscite per conto terzi e partite di giro	
	- Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000)	
	/	
	Totale stanziamenti di competenza per il primo	

10 Disavanzo di amministrazione

11 Fondo pluriennale vincolato

12 partite di giro e conto terzi



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. <u>40</u> del registro	OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - Anno 2019.
data <u>07/03/2019</u>	

L'anno duemiladiciannove addì sette del mese di Marzo alle ore 17,00 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		
PITROLO Viviana	Assessore		
CARPINO Pasquale	Assessore		

Partecipa il V. Segretario Comunale Dott.ssa. **Valeria Drago**.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;
- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n.

142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- Dato atto altresì che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore finanziario in merito alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co.,1 della L.n.142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i, sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
 - Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri soprarichiamati ;
 - Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
 - Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
 - Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
 - Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
- Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto le cui premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini della cd. Motivazione per relationem, e per l'effetto di:

- 1) **prevedere** per l'anno 2019, un accertamento in entrata per violazioni al C.d.S. pari ad €.150.000,00, di cui € 145.000,00 per proventi ex art. 208 ed € 5.000,00 per proventi derivanti dall'art. 142 del C.d.S.;
- 2) **destinare** il 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.d.S. effettivamente riscossi nell'anno 2019, quantificabili in presumibili €.72.500, per le finalità previste dall'art. 208 del C.d.S., come modificato dalla legge 120/2010;
- 3) **destinare** integralmente alle finalità indicate dal comma 12-ter dell'art. 142 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, gli introiti derivanti dalle violazioni dei limiti di velocità, presuntivamente quantificate in € 5.000,00, dando atto che nel caso di accertamenti delle predette violazioni su strade di proprietà diversi dall'ente, si provvederà all'attribuzione delle quote spettanti in misura pari al 50% ciascuno, tra l'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento ed il Comune, alle condizioni e nei limiti di cui i commi 12 ter e 12 quater;
- 4) **determinare** che l'importo di € 77.500,00 verrà ripartito come segue:

Art. 208 C.d.S.	Descrizione	Importo	%	Cap.
c. 4 lett. a)	Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale	€ 24.000,00	33,10 %	355

<i>Potenziamento attività di controllo e accertamento</i>				
c. 4 lett.	<i>violazioni CdS, anche attraverso l'acquisto di mezzi</i>		48,28 %	
b)	<i>ed attrezzature dei Corpi e servizi di P.M.:</i>	€ 25.000,00		10
	<i>- videosorveglianza, mezzi ed attrezzature</i>	€ 10.000,00		13
	<i>- vestiario</i>			
	<i>- Svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici</i>	€ 1.000,00		368
c. 4	<i>finalizzati all'educazione stradale;</i>			
lett. c)	<i>- Formazione e aggiornamento personale P.M.</i>	€ 2.500,00		19
e 5 bis			18,62 %	
	<i>- Spesa per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.</i>	€ 10.000,00		91
TOTALE		€ 72.500,00	100 %	
Art. 142	<i>Interventi per manutenzione e messa in sicurezza delle</i>			
c. 12 ter	<i>infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti (semaforo)</i>	€ 5.000,00	100 %	355

- 5) **dare atto** che la presente deliberazione intende, innanzitutto, fissare le percentuali di destinazione dei proventi per sanzioni del C.d.S. e che, in caso di variazione delle relative previsioni di entrata, le percentuali di destinazione dei proventi in questione fissate dal presente provvedimento, potranno essere rimodulate con successiva deliberazione di Giunta Comunale, anche contestuale a provvedimenti di variazione del bilancio di previsione o del Piano Esecutivo di Gestione, o comunque, in sede di assestamento del bilancio;
- 6) **trasmettere** al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall'art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;
- 7) **trasmettere**, altresì, copia del presente provvedimento al Settore Finanze e al Settore Amministrativo;
- 8) **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente i pareri citati in premessa.

.....
 Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE



Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

N. 1

del 06/03/2019

OGGETTO: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2019.

IL COMANDANTE

Richiamato l'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92 nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, il quale stabilisce al comma 4 che *una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:*

- a) - *in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
- b)- *in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;*
- c)- *ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;*

Rilevato che il predetto art. 208 C.d.S. prevede altresì:

- al comma 5 che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera di Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4 può essere anche destinata a:

- Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;
- Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
- Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186/bis e 187 C.d.S.;
- Acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;
- Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

• **Visto** l'art. 142 comma 12 ter del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, il quale stabilisce che – con riferimento ai proventi derivanti da autovelox – *“gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”-*, fermo restando che non risulta ad oggi ancora emanato, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il

decreto previsto dall'art. 25 comma 2 Legge 120/2010 di approvazione del modello di relazione di cui all'art. 142 comma 12-quater D.Lgs. 285/1992, con la definizione delle modalità di trasmissione in via informatica della relazione nonché delle modalità di versamento dei proventi di cui al comma 12-bis agli enti ai quali sono attribuiti ai sensi dello stesso comma;

Ritenuto necessario quantificare preventivamente l'importo dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per la violazione del codice della strada, al fine di determinare le spese a cui destinare tali proventi nel bilancio di previsione 2019;

Considerato altresì che il presumibile importo degli introiti da sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dalle violazioni al C.d.S. accertate nell'esercizio finanziario 2019, nonché riscossi tramite ruoli, può essere quantificato per l'anno 2019 in € 150.000,00, di cui € 145.000,00 per proventi ex art. 208 ed € 5.000,00 per proventi derivanti dall'art. 142 del C.d.S.;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto l'OREL vigente,

Per quanto sopra propone alla Giunta Comunale, l'adozione della presente deliberazione:

le premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche ai fini della cd. Motivazione per relationem;

- 1) Di prevedere per l'anno 2019, un accertamento in entrata per violazioni al C.d.S. pari ad € 150.000,00, di cui € 145.000,00 per proventi ex art. 208 ed € 5.000,00 per proventi derivanti dall'art. 142 del C.d.S.;
- 2) Di destinare il 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al C.d.S. effettivamente riscossi nell'anno 2019, quantificabili in presumibili € 72.500,00 per le finalità previste dall'art. 208 del C.d.S., come modificato dalla legge 120/2010;
- 3) Di destinare integralmente alle finalità indicate dal comma 12-ter dell'art. 142 del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, gli introiti derivanti dalle violazioni dei limiti di velocità, presuntivamente quantificate in € 5.000,00, dando atto che nel caso di accertamenti delle predette violazioni su strade di proprietà diversi dall'ente, si provvederà all'attribuzione delle quote spettanti in misura pari al 50% ciascuno, tra l'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento ed il Comune, alle condizioni e nei limiti di cui i commi 12 ter e 12 quater;
- 4) Di determinare che l'importo di € 77.500,00 verrà ripartito come segue:

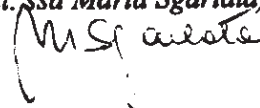
Art. 208 C.d.S.	Descrizione	Importo	%	Cap.
c. 4 lett. a)	Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale	€ 24.000,00	33,10 %	355
c. 4 lett. b)	Potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni CdS, anche attraverso l'acquisto di mezzi ed attrezzature dei Corpi e servizi di P.M.:		48,28 %	
	- videosorveglianza, mezzi ed attrezzature	€ 25.000,00		10
	- vestiario	€ 10.000,00		13
	- Svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;	€ 1.000,00		368
c. 4 lett. c)	- Formazione e aggiornamento personale P.M.	€ 2.500,00	18,62 %	19
e 5 bis	- Spesa per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.	€ 10.000,00		91
TOTALE		€ 72.500,00	100 %	
Art. 142 c. 12 ter	Interventi per manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti (semaforo)	€ 5.000,00	100 %	355

- 5) Di dare atto che la presente deliberazione intende, innanzitutto, fissare le percentuali di destinazione dei proventi per sanzioni del C.d.S. e che, in caso di variazione delle relative previsioni di entrata, le percentuali di destinazione dei proventi in questione fissate dal presente provvedimento, potranno essere rimodulate con successiva deliberazione di Giunta Comunale, anche contestuale a provvedimenti di variazione del bilancio di previsione o del Piano Esecutivo di Gestione, o comunque, in sede di assestamento del bilancio;
- 6) Di trasmettere al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall'art. 393, 2° comma del Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;
- 7) Di trasmettere altresì copia del presente provvedimento al Settore Finanze e al Settore Amministrativo;
- 8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto: IL SINDACO
(Prof. Vincenzo Giannone)



IL COMANDANTE
(Dott. ssa Maria Sgarlata)





COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE



**ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 1 DEL 06/03/2019**

**Oggetto: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al
Codice della Strada – Anno 2019.**

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. D) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI
SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS N. 267/2000 E SS.MM.II.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Scicli, li 06/03/2019



IL COMANDANTE
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

**PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. D) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 ED AI SENSII
DELL'ART. 49 DEL D. LGS N. 267/2000 E SS.MM.II.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Scicli, li 06/03/2019



IL CAPO SETTORE FINANZE
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)

Letto, confermato e sottoscritto:

L'ASSESSORE ANZIANO  IL SINDACO - PRESIDENTE  IL V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valeria Drago  

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 3-3-2019:

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
 non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



IL V. SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valeria Drago